ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-4629 del 13/09/2023

Oggetto AUT 2600396 3573/4627 Autorizzazione ai sensi della

LR del 22/02/1993 n°10 e smi alla "costruzione di una nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito della demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata MT Ripa" in Comune di Argenta (FE). Società E-Distribuzione, sede legale in Via Darwin n°4 i, 40131 Bologna (C.F. 05779711000 e P.IVA

15844561009).

Proposta n. PDET-AMB-2023-4788 del 13/09/2023

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dirigente adottante GABRIELLA DUGONI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.



Pratica n°6624/2023

AUT 2600396 3573/4627

Autorizzazione ai sensi della LR del 22/02/1993 n°10 e smi alla "costruzione di una nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito della demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata MT Ripa" in Comune di Argenta (FE).

Società E-Distribuzione, sede legale in Via Darwin n°4 – 40131 Bologna (C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA

Richiamati:

- il **T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n°1775** e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 28 giugno 1986, n°339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n° 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la **L.R. 22 febbraio 1993, n°10** "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative" e ss.mm.ii;
- la **L.R. 31 ottobre 2000, n°30** "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e ss.mm.ii;
- la **Legge 22 febbraio 2001 n°36** "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il **D.Lgs. 164 del 2000 art. 31** che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- il **D.P.R. 8 giugno 2001, n°327** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità" e ss.mm.ii;
- la **L.R. 19 dicembre 2002 n°37** "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- la **L. 23 agosto 2004, n°239**, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n°152 e ss.mm.ii. "Norme in materie ambientali";
- il **D.M. 29 maggio 2008** del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- il **D.P.R. 13 febbraio 2017** "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";
- la **L. 7 agosto 1990 n°241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso

ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii, così come modificata ed integrata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n° 127 (con particolare riferimento agli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies);

Viste:

- la **L. n°56 del 07/04/2014** "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la **L.R. n°13 del 30/07/2015** "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Richiamate:

- la DDG n°130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n°2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;
- la DDG n°75/2021 come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG n°162 del 22/12/2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

Viste:

- la domanda presentata ai sensi della L.R. n°10 del 1993 e ss.mm.ii. dalla Società E-Distribuzione in data 18/01/23 (PG/2023/9445) e 19/01/23 (PG/2023/10063, PG/2023/10061, PG/2023/10059, PG/2023/10059, PG/2023/10058, PG/2023/10057, PG/2023/10054, PG/2023/10049, PG/2023/10066, PG/2023/10007) con la quale:
 - a) si chiede <u>l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio</u> di un impianto elettrico, con tensione di esercizio pari a 15 kV, denominato *Costruzione di una nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito della demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata MT Ripa*, situata nel Comune di Argenta (FE), ai sensi della L.R. del 22/02/1993 n° 10 e ss.mm.ii.;
 - b) si dichiara che l'impianto elettrico è volto a interrare un tratto della linea aerea MT Ripa allo scopo di ridurre, nell'ambito di accordi comunitari, l'impatto ambientale che l'attuale linea elettrica aerea comporta all'area protetta ZPS IT4060017. Il nuovo tracciato sotterraneo elicordato avrà una lunghezza complessiva di 3,53km;
 - c) si dichiara che l'opera non è prevista negli strumenti urbanistici comunali vigenti;
 - d) si richiede la <u>dichiarazione di pubblica utilità</u> ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e di <u>inamovibilità</u> ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001;
 - e) si dichiara che la spesa presunta dell'opera è di euro 250.000;
 - f) le aree interessate dall'opera di proprietà afferiscono al catasto del Comune di Argenta:

Foglio n°52 – Particella n°125

Foglio n°62 – Particelle n°150, 167

Foglio n°63 - Particelle n°1, 6

Foglio n°64 - Particelle n°1, 4, 95

Foglio n°66 - Particelle n°1, 3, 5, 10, 85, 86, 87

g) si specifica che il tracciato si sviluppa interamente nel comune di Argenta su strade pubbliche e in parte su aree di proprietà privata. Sono pertanto previste le seguenti interferenze:

- Fiume Reno:
- Strada Provinciale n°7 Zenzalino km 8+000 e km 9+045;
- Po Morto di Primaro;
- Fossa Anderlise;
- <u>la documentazione allegata</u> comprensiva di:
 - 1. relazione tecnica illustrativa con descrizione dell'opera in progetto, che prevede quanto sotto riportato:
 - la demolizione di una parte della linea elettrica aerea a conduttori nudi per una lunghezza di 2,57km;
 - la costruzione di una nuova linea elettrica interrata in MT a 15kV di lunghezza pari a 3,53km e posa di un nuovo sostegno;
 - si sviluppa interamente in Comune di Argenta e vi sono interferenze;
 - la nuova linea elettrica di connessione ricadrà in aree tutelate paesaggisticamente, affiancando il nodo ecologico esistente- core area (Sito ZPS), attraverserà un corridoio primario e un reticolo idrografico. Il tratto che verrà demolito interessa l'area ZPS sopraindicata e altre aree assoggettate a tutela ai sensi del D.Lgs n°42/2004;
 - 2. piano particellare con le aree da sottoporre a servitù di elettrodotto;
 - 3. richieste di nulla osta da parte del Consorzio di Bonifica, della Soprintendenza Archeologia e Beni Culturali, del Comando Militare Esercito dell'Emilia-Romagna, dell'Aeronautica militare, del Comune di Argenta per quanto concerne la conformità urbanistica e della concessione da parte di ANAS;
 - 4. dichiarazione di conformità per ciò che compete al Ministero dello Sviluppo Economico riguardante le telecomunicazioni e dichiarazione di non interferenza con attività minerarie;
 - 5. inquadramento e relazione sulla compatibilità paesaggistica-ambientale, modulo di Pre-Valutazione di Incidenza Ambientale;

Dato atto che:

- il procedimento amministrativo è stato avviato in data 30/01/2023 (PG/2023/16549) con comunicazione agli Enti individuati dal proponente da invitare in Conferenza dei Servizi oltre a quelli individuati da questo Servizio:
- contestualmente all'inizio del procedimento è stata comunicata agli Enti competenti l'indizione della CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA in modalità ASINCRONA ai sensi della L. 241/90 come modificata ed integrata dal D.Lgs 127/2016 - art. 14-bis;
- l'avviso di deposito con pubblicazione nel BURERT era inizialmente previsto per una durata complessiva di sessanta giorni, ma con comunicazione di questa Agenzia (PG/2023/19974 del 03/02/23) si è proceduto a rettificare il periodo di deposito, prevedendo una durata di 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dal 15/02/23 al 27/03/23; per il medesimo è stata richiesta pubblicazione anche sull'Albo Pretorio del Comune di Argenta e della Provincia di Ferrara;
- è stata trasmessa a questa Agenzia la relata di pubblicazione da parte del Comune di Argenta (PG/2023/54617 del 28/03/23), dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (PG/2023/54385 del 28/03/23) e della Provincia (PG/2023/60102 del 05/04/23);
- l'Avviso di Deposito è stato pubblicato, a cura del Proponente, in data 15/02/2023 sul quotidiano locale Il Resto del Carlino;
- entro il termine previsto non sono state ricevute osservazioni da parte di portatori di interessi pubblici e/o diffusi;

- il procedimento si è concluso nel rispetto dei 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT come previsto dall'art. 3 comma 6 della LR n°10/1993;
- ai lavori della Conferenza di Servizi Semplificata Asincrona sono stati chiamati a partecipare gli Enti di cui al sotto riportato elenco:

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Comando Militare Esercito Emilia-Romagna

Ministero dello Sviluppo Economico

UNMIG Bologna

ANSFISA Bologna

Provincia di Ferrara

Comune di Argenta

Unione dei Comuni Valli e Delizie

AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Aeronautica Militare Comando 1 Regione Aerea

Servizio Sistemi Ambientali – Arpae

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - sede di Ferrara

ANAS SpA

ENAC

ENAV SpA

Regione Emilia-Romagna - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane

Accertato che:

- i lavori della Conferenza di Servizi (CdS) si sono sviluppati e conclusi positivamente con l'espressione dei pareri favorevoli degli Enti;
- nel corso dei lavori della CdS sono state richieste integrazioni da parte di ENAC (PG/2023/19836 del 16/02/23). Tali richieste sono state trasmesse da questa Agenzia al proponente e agli Enti della Conferenza dei Servizi con contestuale comunicazione di sospensione del procedimento per 30 giorni (PG/2023/28912 del 17/02/23);
- il proponente in data 22/03/23 (PG/2022/50380) ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste. Le stesse sono state poi inviate da questa Agenzia gli Enti della conferenza il 24/03/23 (PG/2023/53113) riavviando il procedimento rimasto sospeso per 30 giorni;
- entro il termine del 27/03/2023 non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti terzi interessati;

Preso atto che la realizzazione dell'intervento comporta variante urbanistica localizzativa per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Considerato che la Provincia di Ferrara, in qualità di Autorità competente per la verifica di assoggettabilità a VAS, la quale ha fatto propri i contenuti dell'istruttoria effettuata da Arpae SAC Ferrara, ha emanato il proprio decreto con prescrizioni. Le stesse saranno riportate successivamente al capitolo relativo l'autorizzazione.

Rilevato che nel corso e in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza si è provveduto ad acquisire i nulla osta ed i pareri previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n° 10 e ss.mm.ii., essi vengono riassunti nella tabella di seguito riportata:

Ente	Pareri/Nulla Osta/altre determinazioni
Unione dei Comuni Valli e Delizie	Parere di conformità urbanistica (PG/2023/23291 del
	08/02/23) e Deliberazione Consiglio dell'Unione dei Comuni
	(PG/2023/145741 del 28/08/23)
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e	Parere favorevole con prescrizioni (PG/2023/138602 del
Paesaggio	09/08/23)
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Parere favorevole con prescrizioni (PG/2023/21388 del
	06/02/23)
Aeronautica Militare Comando 1^ Regione	Nulla Osta (PG/2023/30024 del 20/02/23)
Aerea	Nulla Osta (1 d/2023/30024 del 20/02/23/
ARPAE Servizio Sistemi Ambientali	Parere favorevole con prescrizioni (PG/2023/94400 del
	30/05/23)
Comando Interregionale Marittimo	Nulla Osta con prescrizioni (PG/2023/14899 del 26/01/23)
Nord	14dila 03ta 6011 presenzioni (1 0/2023/11033 dei 20/01/23/
Agenzia per la Sicurezza Territoriale	Parere favorevole con prescrizioni (PG/2023/45802 del
e la Protezione Civile	15/03/23)
Provincia di Ferrara	Decreto deliberativo del Presidente (PG/2023/130370 del
	27/07/23)
Regione E-R - Settore aree protette,	Parere favorevole Pre-Valutazione di Incidenza
foreste e sviluppo zone montane	(PG/2023/122257 del 13/07/23)
AUSL di Ferrara	Nulla Osta (PG/2023/94769 del 30/05/23)

Evidenziato che, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 bis "Conferenza Semplificata" della L. 241/90 e ss.mm.ii. "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni";

ACCERTATO che il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi della normativa vigente e dal Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna approvato con DEL-2019-55 del 14/05/2019;

DISPONE

o **di dichiarare conclusi, con esito positivo, i lavori della Conferenza dei Servizi** convocata in modalità semplificata asincrona (ai sensi dell'art. 14 bis L. 241/90 e ss.mm.ii.);

- o **di recepire le risultanze favorevoli della medesima** nella forma di pareri, determinazioni e nulla osta pervenuti ed espressi nell'ambito del procedimento;
- di approvare il progetto definitivo denominato "Costruzione di nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito della demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata 'MT Ripa'" così come presentato con l'istanza secondo gli elaborati e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria;
- o **di dichiarare la pubblica utilità** ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i., **l'inamovibilità dell'opera** con **apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- o di dichiarare che il progetto approvato comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Argenta;

DETERMINA CHE

- la parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;
- o **i documenti depositati e conservati presso Arpae SAC Ferrara** (nella pratica n°6624/2023 in formato digitale) **ne costituiscono parte integrante e sostanziale**;
- o l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro **1 anno** dalla data di inoppugnabilità della presente determina e che gli stessi dovranno concludersi entro **3 anni** dalla inoppugnabilità;

AUTORIZZA

E-Distribuzione SpA, ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii, a realizzare ed esercire l'impianto "Costruzione di una nuova linea elettrica a 15kV in cavo sotterraneo elicordato a seguito della demolizione della linea elettrica aerea in conduttori nudi denominata MT Ripa" in Comune di Argenta (FE), dando atto che dovrà essere realizzato secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

La validità dell'Autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni/condizioni impartite dagli Enti competenti di seguito riportate:

- o Arpae Servizio Sistemi Ambientali, che esprime parere favorevole con le seguenti condizioni:
 - 1) in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 uT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;
 - 2) che nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;
 - 3) che le pertinenze a permanenza prolungata quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate ricadano esternamente alle DPA.
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, che autorizza le opere in progetto a condizione che venga effettuato uno scavo ad assistenza archeologica in corso d'opera. Le indagini dovranno essere eseguite (...) da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione specifica. Si fa inoltre condizione di dare a questa

Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

- Comando Interregionale Marittimo Nord, il quale rilascia il proprio nulla osta fermo restando che tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che rilascia il proprio nulla osta prescrivendo:
 Fossa Andelise (parallelismo interrato)
 - 1) i lavori dovranno essere realizzati, a cura e spese della Ditta richiedente, nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali, degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente;
 - 2) in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, il parallelismo in esame dovrà rispettare la distanza minima dal ciglio del canale riportata negli elaborati pari a m. 4,00. La corretta individuazione sul posto del limite a cui riferire la sopraccitata distanza dovrà essere tassativamente effettuata alla presenza di tecnici consorziali;
 - 3) per segnalare la presenza del cavo elettrico al personale che dovesse effettuare lavori di scavo/movimenti terra in prossimità della linea, su tutta la lunghezza del cavidotto dovrà essere posato un nastro "monitore", secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
 - 4) trattandosi di opera che interferisce con una via di transito, disposta parallelamente al canale, la Ditta richiedente dovrà ottenere anche il preliminare assenso dell'Ente proprietario della strada in argomento;
 - 5) la posa o la realizzazione di qualsiasi altra opera (interrata o fuori terra) nella fascia di terreno della larghezza di 10 metri dal limite di pertinenza demaniale, o la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale inoltrata a questo Ente, costituisce di fatto variante da sottoporre a un nuovo procedimento autorizzativo consorziale;
 - 6) dall'inizio dei lavori dovrà essere data preventiva comunicazione all'ufficio periferico consorziale di Bando in modo che, durante l'esecuzione degli stessi, possano essere effettuati i dovuti controlli. (...);
 - 7) al termine dei lavori, la Ditta richiedente dovrà provvedere alla sistemazione finale delle pertinenze demaniali secondo le indicazioni che verranno fornite dal personale tecnico consorziale;

Fossa Andelise (attraversamento interrato nelle sede del manufatto)

- 1) i lavori dovranno essere realizzati, a cura e spese della Ditta richiedente, sotto la diretta sorveglianza di personale tecnico consorziale, nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali, degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente;
- 2) la tubazione interrata prevista all'interno della sede viabile del manufatto idraulico ubicato sulla linea idraulica demaniale in gestione al Consorzio dovrà essere posata ad una distanza non inferiore a 20 cm dalla sommità della (canna/volto). In sinistra e in destra del canale, per una fascia della larghezza minima di metri 4,00 dal ciglio, l'attraversamento dovrà essere adeguatamente protetto dallo schiacciamento al fine di consentire il sovrastante passaggio dei mezzi e sostenere senza pregiudizio carichi pesanti. La posa di eventuali pozzetti interrati a lavoro del canale, qualora non espressamente esplicitati negli elaborati allegati alla domanda, potrà essere autorizzata dal Consorzio, previa

- presentazione di specifica richiesta di variante, a distanza non inferiore a metri 4,00 dal ciglio del canale, salvo i casi di deroga previsti dal regolamento;
- 3) per segnalare la presenza del cavo elettrico al personale che dovesse effettuare lavori di scavo/movimenti terra in prossimità della linea, su tutta la lunghezza del cavidotto dovrà essere posato un nastro "monitore", secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
- trattandosi di opera che interferisce con una via di transito, che attraversa perpendicolarmente il canale, la Ditta richiedente dovrà ottenere anche il preliminare assenso dell'Ente proprietario della strada in argomento;
- 5) la posa o la realizzazione di qualsiasi altra opera (interrata o fuori terra) nella fascia di terreno della larghezza di 10 metri dal limite di pertinenza demaniale, o la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale inoltrata a questo Ente, costituisce di fatto variante da sottoporre a un nuovo procedimento autorizzativo consorziale;
- 6) dall'inizio dei lavori dovrà essere data preventiva comunicazione all'ufficio periferico consorziale di Bando in modo che, durante l'esecuzione degli stessi, possano essere effettuati i dovuti controlli. (...);
- 7) al termine dei lavori, la Ditta richiedente dovrà provvedere alla sistemazione finale delle pertinenze demaniali secondo le indicazioni che verranno fornite dal personale tecnico consorziale;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile, che esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

Fiume Reno e sue pertinenze

- 1) mantenere le pendenze e le quote sulla base della documentazione progettuale così come riportate nell'allegato n.1, tale prescrizione deriva dalla necessità di mantenere il percorso della linea contro tubata il più possibile all'interno degli strati terrosi meno permeabili presenti al di sotto dell'alveo e dalle strutture arginali, escludendo interferenze con i terreni sabbiosi in prossimità dell'alveo fluviale e soprattutto eventualmente presenti alla base della fondazione dei rilevati;
- 2) durante la trivellazione andranno tenute tutte le opportune precauzioni al fine di evitare la messa in comunicazione dei vari corpi idrici superficiali, saranno altresì a carico del proponente E-Distribuzione S.p.A. tutte le opere di scavo per attraversamenti stradali e quant'altro occorre per l'attraversamento; durante queste lavorazioni andranno evitate interferenze con i collegamenti ed attraversamenti già presenti in loco (acqua, telefono, fibre ottiche, ecc.);
- 3) Unitamente a ciò si segnala che, nella zona limitrofa all'intervento insiste un manufatto del demanio pubblico dello stato per le opere idrauliche di II categoria in carico al CER (Consorzio di bonifica di II grado per il Canale Emiliano Romagnolo) denominato "impianto idrovoro Traghetto collegamento Po di Primaro-Reno" il quale si innesta nel fianco dell'argine sinistro del fiume Reno in prossimità del ponte della linea ferroviaria Bologna- Portomaggiore, come sifone e punto di presa a Reno. Il manufatto passa sotto il piano stradale della provinciale SP7 Zenzalino fino all'impianto idrovoro ed è riportato in dettaglio nell'allegato n.2;
- 4) Dovranno essere pertanto adottate tutte le opportune precauzioni nella fase di dismissione dell'elettrodotto in superficie e soprattutto nella demolizione delle opere di fondazione del traliccio stesso, costipando al posto del blocco di fondazione con terreno vegetale (zona campita con cerchio rosso in allegato 2).

Si rammenta che qualsiasi occupazione/attraversamento relativo ai mappali del Demanio Pubblico dello Stato

per le Opere Idrauliche di II categoria andrà preventivamente autorizzato e concessionato con contratto oneroso ai sensi della LR 7/2004 e della LR 13/2015, e Accordo Regione Emilia Romagna – Enel Distribuzione S.p.A. sottoscritto il 09/09/2009.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato allo scrivente Settore almeno una settimana prima dell'accantieramento, evidenziando la Ditta incaricata e il nominativo, con recapiti del responsabile di cantiere.

Fiume Po di Primaro e sue pertinenze

- 1) lo scavo di imposta dell'attraversamento in subalveo dovrà essere ad una distanza non inferiore a m 10,00 dall'unghia dell'argine sinistro (denominato Via Zenzalino), come indicato nella tavola di progetto 'Disegno n. 3633/4627_3'; lo scavo di uscita della TOC dovrà essere ad una distanza minima dal ciglio destro del corso d'acqua di almeno m 10,00; il cavo in attraversamento in subalveo dovrà essere posizionato ad almeno m 5,00 (cinque metri) dal fondo alveo del Po di Primaro;
- 2) Il parallelismo su Strada Valletta, strada di proprietà demaniale, dovrà essere eseguito tenendo sempre presente di mantenere la distanza di almeno m 10,00 dal ciglio del corso d'acqua.
- o <u>Provincia di Ferrara</u>, che non ravvisa elementi di contrasto rispetto al PTCP purché:
 - 1) venga rispettato quanto contenuto nei pareri e nelle valutazioni dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e della Regione Emilia-Romagna;
 - 2) le attività di realizzazione e gestione delle opere in progetto siano coerenti con le disposizioni della pianificazione comunale relative alla REP e con le indicazioni progettuali contenute nell'Abaco degli interventi progettuali delle interferenze con gli elementi della Rete Ecologica di l° livello, allegato alla Relazione del PTCP vigente;
 - 3) nelle fasi di realizzazione e gestione delle opere, venga rispettato quanto prescritto dall'art. 27 quater, co. 7, delle Norme del PTCP.

All'Amministrazione di ARPAE SAC di Ferrara dovranno essere tempestivamente comunicati:

- l'inizio dei lavori;
- la conclusione dei lavori;
- la messa in esercizio dell'impianto e successivo collaudo.

ARPAE-SAC di Ferrara provvederà:

- o a trasmettere, tramite PEC, il presente provvedimento a E-Distribuzione SpA avendo in data 12/09/23 (acquisita con PG/2023/154815) trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) identificativo Aut. AdE n.133874/99;
- o a trasmettere, tramite PEC, il presente provvedimento al Comune di Argenta e all'Unione dei Comuni Valli e Delizie per gli eventuali adempimenti di competenza e al proponente;
- o a comunicare agli Enti della Conferenza l'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione;
- o a pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- a pubblicare sul sito istituzionale di ARPAE il presente provvedimento;

o a conservare come deposito presso i propri uffici la documentazione presentata con l'istanza, in formato digitale, quest'ultimo all'interno della pratica n°6624/2023;

ARPAE-SAC di Ferrara dichiara che:

Il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;

Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 approvato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°56 del 29/04/2022.

Come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale DDG n°100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n°534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

L'autorizzazione si intende accordata (nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei suddetti pareri resi dagli Enti interessati) fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

La Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara **Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni**F.to digitalmente

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.